

LA DINAMICA DELLE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO DAL 2014 AL 2016

Le imprese della Valle Peligna decrescono (-101) soprattutto a causa delle pesanti perdite nei settori del commercio (-58) e delle costruzioni (-40)

La Valle del Sagittario riesce a mantenersi stabile grazie all'aumento del settore dei servizi alle imprese che compensano il decremento delle costruzioni

La Valle Subequana annota una flebile diminuzione (-3) influenzata più di tutto dal decremento delle costruzioni (-10)

Sulmona subisce una pesante flessione condizionata pesantemente dalla perdita di ben 56 esercizi commerciali

INDICE

LE IMPRESE DAL 2014 AL 2016

- IN ABRUZZO
- NELLE PROVINCE ABRUZZESI
- NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
- NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

- NEL TERRITORIO PELIGNO
 - La dinamica delle imprese
 - Le imprese per attività economiche
- LE IMPRESE NELLE TRE VALLI DEL TERRITORIO PELIGNO
- NELLA VALLE PELIGNA
 - La dinamica delle imprese
 - Le imprese per attività economiche
- NELLA VALLE DEL SAGITTARIO
 - La dinamica delle imprese
 - Le imprese per attività economiche
- NELLA VALLE SUBEQUANA
 - La dinamica delle imprese
 - Le imprese per attività economiche
- A SULMONA
 - La dinamica delle imprese
 - Le imprese per attività economiche

LE IMPRESE DEL TERRITORIO PELIGNO NEI COMUNI CON PIÙ DI 700 ABITANTI

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL TERRITORIO PELIGNO

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE NELLE 3 VALLI DEL TERRITORIO PELIGNO

N. B.

I dati nazionali e provinciali delle imprese attive sono stati prelevati dal sito www.movimprese.it.

I dati delle imprese attive distinti per comuni ed attività economiche sono stati forniti dalla Camera di Commercio dell'Aquila.

LA DINAMICA DELLE IMPRESE DAL 2014 AL 2016

LA DINAMICA DELLE IMPRESE IN ABRUZZO

Dal 2014 al 2016 l'Abruzzo ha perso 2.425 imprese passando dalle 129.488 del 31.12.2013 alle 127.063 del 31.12.2016.

Nello stesso periodo, in termini percentuali, l'Abruzzo decresce dell'1,87%, valori pari a due volte e mezzo la decrescita media a livello nazionale (-0,77%).

LA DINAMICA DELLE IMPRESE NELLE PROVINCE ABRUZZESI

A livello pro-vinciale le variazioni sono state molto diverse tra loro. L'unica a segnare un incremento è Pescara (+385), subiscono pesanti flessioni Chieti (-1.092) e Teramo (-1.082), registra un decremento più lieve L'Aquila (-636).

Le variazioni per-centuali rispecchiano i valori assoluti. Pescara (+1,25%) registra un incremento, Teramo (-3,03%) e Chieti (-2,66%) annotano decrementi importanti mentre L'Aquila (-6,54%) segna un decremento più lieve.

LA DINAMICA DELLE IMPRESE NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Il 31.12.13 le imprese erano 25.837, al 31.12.16 sono diventate 25.201 subendo una flessione di 636 unità.

In valori percentuali le imprese della pro-vincia dell'Aquila decrescono del 2,46%, valore triplo della flessione italiana che è stata dello 0,77%.

LA DINAMICA TERRITORIALE DELLE IMPRESE NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

L'unico incremento del numero di imprese è stato registrato nell'Alto Sangro (+38) mentre subiscono flessioni la Marsica (-391), l'Aquilano (-179) e il Ter-ritorio Peligno (-104).

in termini percentuali flettono più dell'Italia (-0,77%) la Marsica (-3,36%), il Territorio Peligno (-2,67%) e l'Aquilano (-2,12%).

L'Alto Sangro (+2,01%) registra un ottimo risultato in controtendenza rispetto a quello nazionale.

LE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO

Tra il 2013 e il 2016 il territorio Peligno ha perso 104 imprese passando dalle 3.889 del 2013 alle 3.785 del 2016.

Nello stesso periodo, in termini percentuali, il Territorio Peligno decresce del 2,67% pari a tre volte e mezzo quello nazionale (-0,77%).

LE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL TERRITORIO PELIGNO

Nel Territorio Peligno le attività economiche che subiscono flessioni molto im-portanti sono le costruzioni (-59) e il commercio (-55), più lievi le flessioni nell' agricoltura (-16) e nell'industria. Crescono e i servizi alle im-prese (+22) e le attività ricettive (+14).

In valori percentuali vanno parecchio male le costruzioni che registrano un -9,05% pari al doppio del -5,04% italiano e il commercio che perde il 4,61% pari al sestuplo della flessione dello 0,75% italiano.

LE IMPRESE NELLE TRE VALLI DEL TERRITORIO PELIGNO

Nelle tre valli le variazioni sono state molto diverse tra loro. L'unica a rimanere stabile è la Valle del Sagittario, subisce una pesante flessione la Valle Peligna (-101) più lieve la Valle Subequana (-3).

Le variazioni percentuali rispecchiano i valori assoluti. La Valle del Sagittario (0%) non subisce variazione. La Valle Peligna (-3,07%) e la Valle Subequana (-1,29%) registrano un decremento superiore a quello italiano (-0,77%).

LE IMPRESE NELLA VALLE PELIGNA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

Tra il 2013 e il 2016 la Valle Peligna registra importanti decrementi di imprese nel commercio (-58), e nelle costruzioni (-40), decrementi più lievi in agricoltura (-20), e nell'industria (-10) incrementi nei servizi alle imprese (+13) e nelle attività ricettive (+12).

In termini percentuali la decrescita è stata determinata dalla notevole flessione del commercio -5,48% pari a 7 volte quella italiana che è stata di -0,75% e delle costruzioni (-7,46% contro il -5,04% nazionale).

LE IMPRESE NELLA VALLE DEL SAGITTARIO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

Le imprese della Valle del Sagittario hanno registrato una flessione nelle costruzioni (-9). Rimangono pressoché stabili le imprese dell'agricoltura (-1) e dell'industria (-1) mentre crescono, in misura tale da compensare i decrementi, i servizi alle imprese (+7) e il commercio (+4).

In termini percentuali i risultati sono stati fortemente influenzati dal consistente incremento dei servizi alle imprese +63,64% pari a quattro volte e mezzo quello nazionale del 13,55%.

LE IMPRESE NELLA VALLE SUBEQUANA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

Nella Valle Subequana, hanno subito un decremento importante le imprese delle costruzioni (-10). Gli aumenti si sono verificati in agricoltura (+5), nei servizi alle imprese (+2) e nelle attività ricettive (+2).

In valori percentuali il dato più appariscente è stato il decremento delle costruzioni -18,52% pari a tre volte e mezzo quello italiano di -5,04%.

LE IMPRESE A SULMONA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

A Sulmona il forte decremento delle imprese (-57) è stato condizionato soprattutto dal commercio (-56) che in valori percentuali ha realizzato un -8,37% pari a undici volte quello italiano di -0,75%.

LE IMPRESE DEL TERRITORIO PELIGNO NEI COMUNI CON PIÙ DI 700 ABITANTI

Crescono le imprese nei comuni di Scanno (+9), Introdacqua (+6) e Pettorano (+1).

Rimane stabile Pacentro. Decrescono Pratola (-22), Bugnara (-11), Prezza (-5), Vittorito (-4). Raiano, Corfinio, Castelvechio e Campo di Giove decrescono tutti di 3 unità.

In valori percentuali decrescono di più Bugnara (-15,28%), Prezza (-9,43%) e Corfinio (-4,84%)

ATTIVITA' ECONOMICHE NEL TERRITORIO PELIGNO CHE HANNO UN NUMERO DI IMPRESE PIU' ALTO RISPETTO AL VALORE MEDIO NAZIONALE

Le attività economiche che nel Territorio Peligno hanno una percentuale di imprese superiore a quella media nazionale sono il commercio (30% contro il 27%) e le attività ricettive (10 % a fronte del 7% italiano).

ATTIVITA' ECONOMICHE NELLE TRE VALLI DEL TERRITORIO PELIGNO CHE HANNO UN NUMERO DI IMPRESE PIU' ALTO RISPETTO AL VALORE MEDIO NAZIONALE

La ripartizione percentuale delle imprese tra le attività economiche è di gran lunga diversa nelle Valli del Territorio Peligno.

La Valle Peligna si caratterizza per un'alta percentuale di imprese dedite al commercio 31% a fronte del 27% nazionale.

La Valle del Sagittario si contraddistingue per un'alta percentuale di imprese che esercitano le attività ricettive 17% contro il 7% italiano e l'agricoltura 18% verso il 15% italiano.

La Valle Subequana, invece, presenta una quota di imprese più alta nel settore delle costruzioni 19% a fronte del 15% nazionale, nel settore agricolo 26% contro 15% e nelle attività ricettive 10% verso il 7%.

CONSIDERAZIONI

Il Territorio Peligno si caratterizza:

- dalla forte flessione del numero di imprese dedite al commercio (concentrata soprattutto nella Città di Sulmona);
- dal pesante decremento delle imprese nel settore delle costruzioni (dislocato nei territori limitrofi alla Città di Sulmona);

La flessione che sarebbe stata ancora più grave se non ci fossero stati gli incrementi delle imprese delle attività ricettive (in particolare di bar e ristoranti) e di quelle dei servizi; incrementi verificatisi molto probabilmente perché una parte di chi aveva perso il lavoro e di chi non riusciva a trovarlo ha deciso di aprire una partita IVA pensando di trovare un'ancora di salvataggio alla disoccupazione.

I dati sulla dinamica delle imprese, quelli occupazionali e quelli demografici confermano lo stato di grave crisi economica e sociale in cui versa il Territorio Peligno; crisi più grave rispetto a quella Abruzzese e ancora più grave rispetto a quella Italiana.

Torno a ripetere che di fronte a questa situazione è d'obbligo tornare di nuovo a riflettere su come mettere in moto il tanto auspicato sviluppo di cui si discute da più di un quarto di secolo (vedi il Rapporto sullo sviluppo dell'Area Sulmonese redatto dal Censis nel 1991 su incarico della Comunità Montana Peligna).

I settori per i quali è possibile e si devono predisporre piani di sviluppo locale sono quelli del turismo, dell'agricoltura e dei prodotti tipici locali che complessivamente,

però, esprimono non più del 10% del valore aggiunto e non più del 15% dell'occupazione.

Progetti di sviluppo che potranno sicuramente portare benefici e sostegno ma da soli non riusciranno a innescare lo sviluppo dell'economia Peligna.

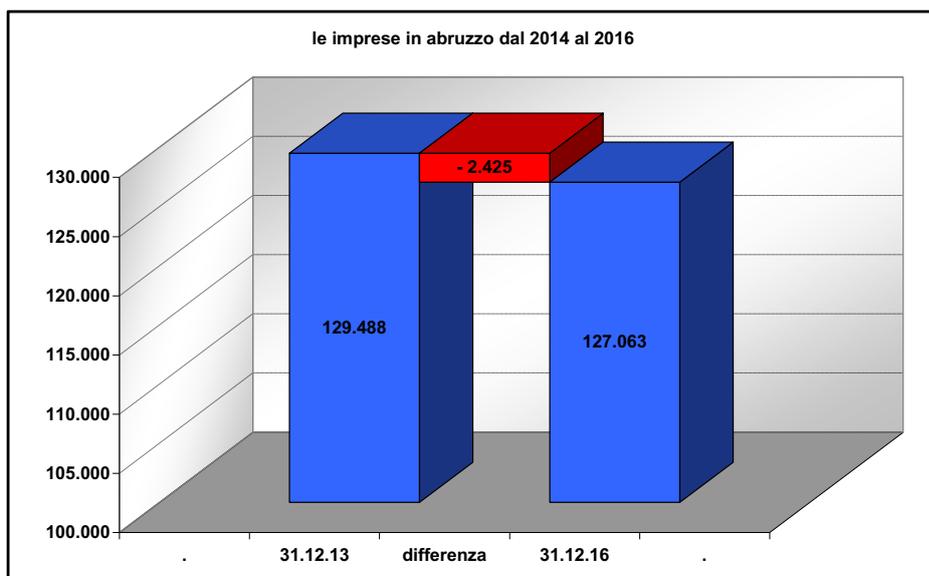
Il vero e autentico problema è come dare alle 3.785 imprese Peligne l'opportunità di accedere all'innovazione (nuovi prodotti, nuovi servizi, nuovi canali distributivi e nuovi mercati) per renderle competitive.

A tal fine, considerato le difficoltà che trovano le imprese (in particolare le micro-imprese), sarebbe opportuno l'intervento della Regione Abruzzo che, per essere importante ed efficace in questo senso, dovrebbe mettere a disposizione delle imprese (anche a quelle Peligne) interventi e servizi¹ capaci di attivare innovazioni in quanto, le iniziative già in atto, i poli d'innovazione e le reti d'impresa, toccano solo un numero molto limitato di esse.

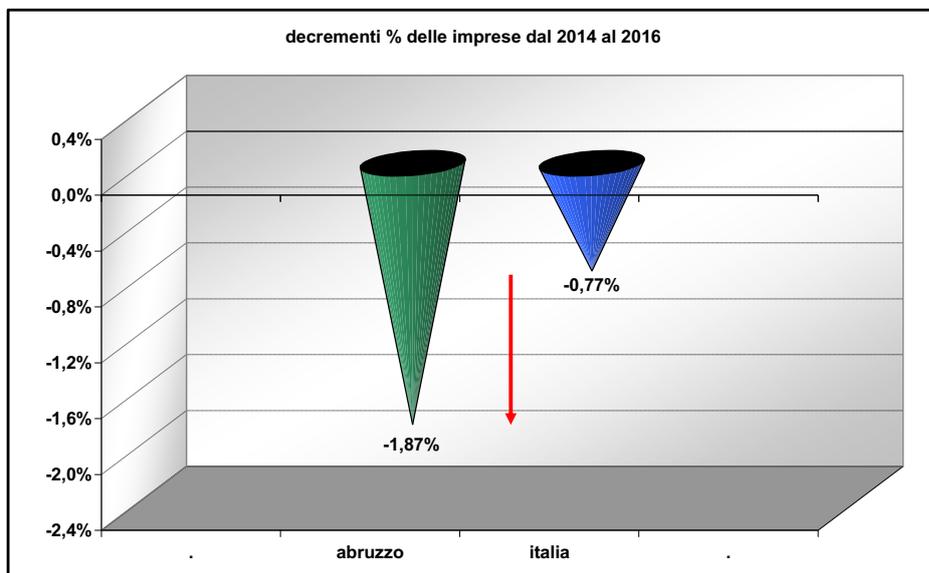
¹ Bisogna evitare una distribuzione di fondi che si limiti ad essere una mera iniezione finanziaria come già avvenuto per i Patti Territoriali (fenomeno rilevato per la Comunità Montana Peligna dal Comitato di Valutazione degli Interventi Pubblici UVAL).

LA DINAMICA DELLE IMPRESE IN ABRUZZO DAL 2014 AL 2016

imprese attive dal 2014 al 2016				
	31.12.13	31.12.16	decrem.	decrem. %
abruzzo	129.488	127.063	-2.425	-1,87%
italia	5.186.124	5.145.995	-40.129	-0,77%



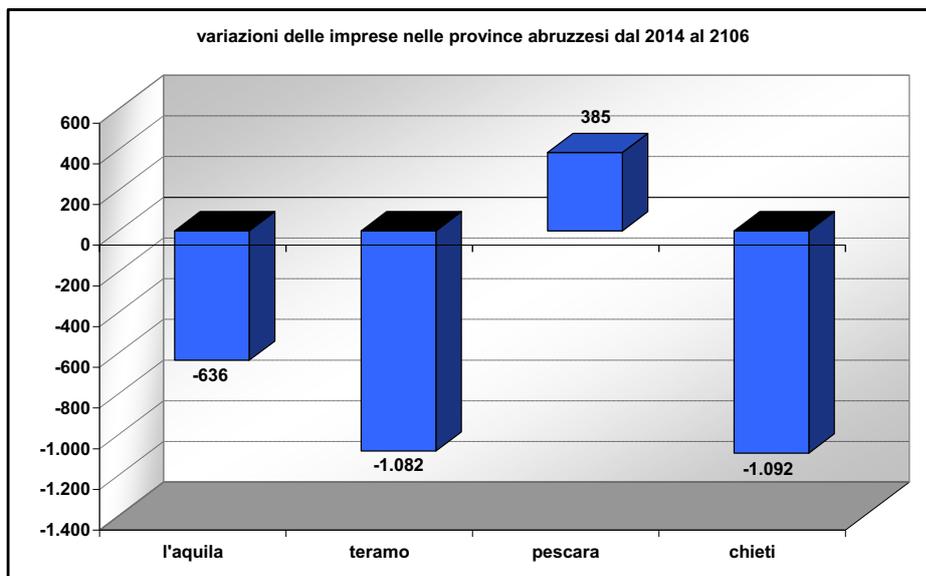
Dal 2014 al 2016 l'Abruzzo ha perso 2.425 imprese passando dalle 129.488 del 31.12.2013 alle 127.063 del 31.12.2016.



Nello stesso periodo, in termini percentuali, l'Abruzzo decresce dell'1,87%, valori pari a due volte e mezzo la decrescita media a livello nazionale (-0,77%).

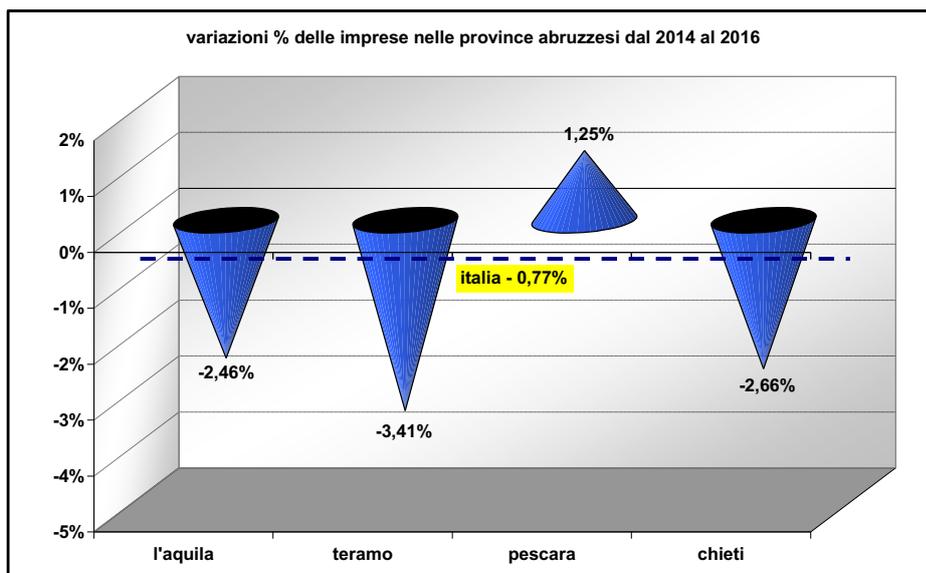
LA DINAMICA DELLE IMPRESE NELLE PROVINCE ABRUZZESI DAL 2014 AL 2016

imprese attive dal 2014 al 2016				
	31.12.13	31.12.16	decrem.	decrem. %
l'aquila	25.837	25.201	-636	-2,46%
teramo	31.741	30.659	-1.082	-3,41%
pescara	30.809	31.194	385	1,25%
chieti	41.101	40.009	-1.092	-2,66%



A livello provinciale le variazioni sono state molto diverse tra loro. L'unica a segnare un incremento è Pescara (+385), subiscono pesanti flessione Chieti (-1.092) e Teramo (-1.082), registra un decremento più

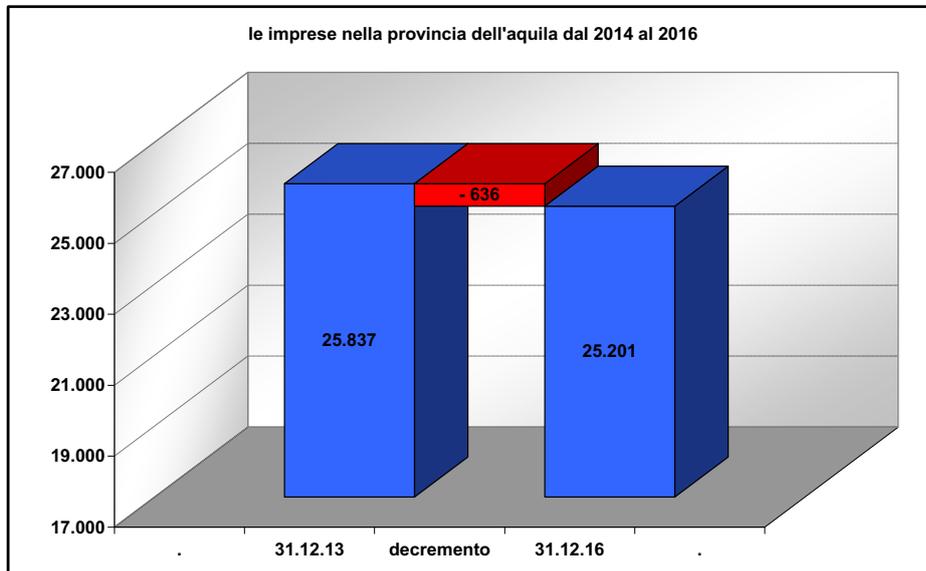
lieve L'Aquila (-636).



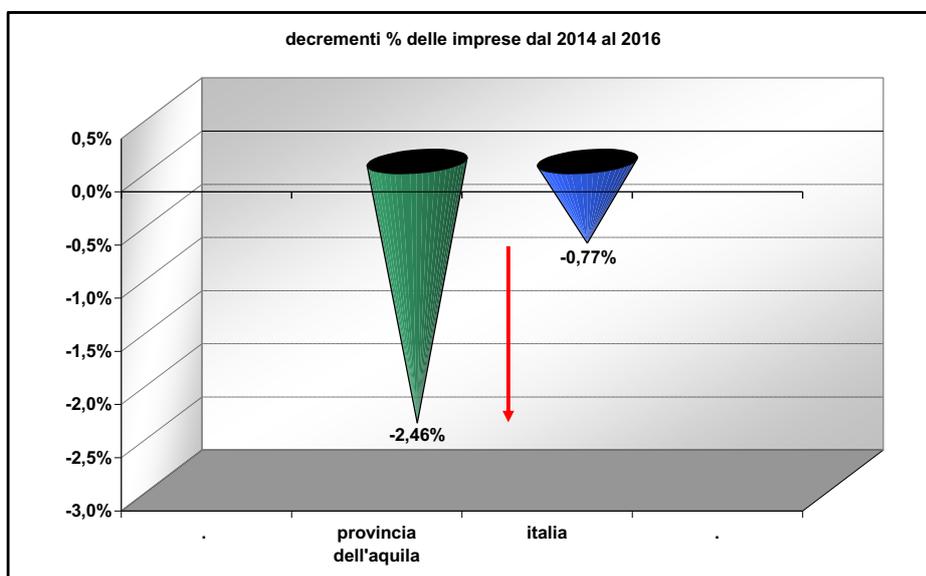
Le variazioni percentuali rispecchiano i valori assoluti. Pescara (+1,25%) registra un incremento, Teramo (-3,03%) e Chieti (-2,66%) annotano decrementi importanti mentre L'Aquila (-6,54%) segna un decremento

più lieve.

LA DINAMICA DELLE IMPRESE NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA DAL 2014 AL 2016



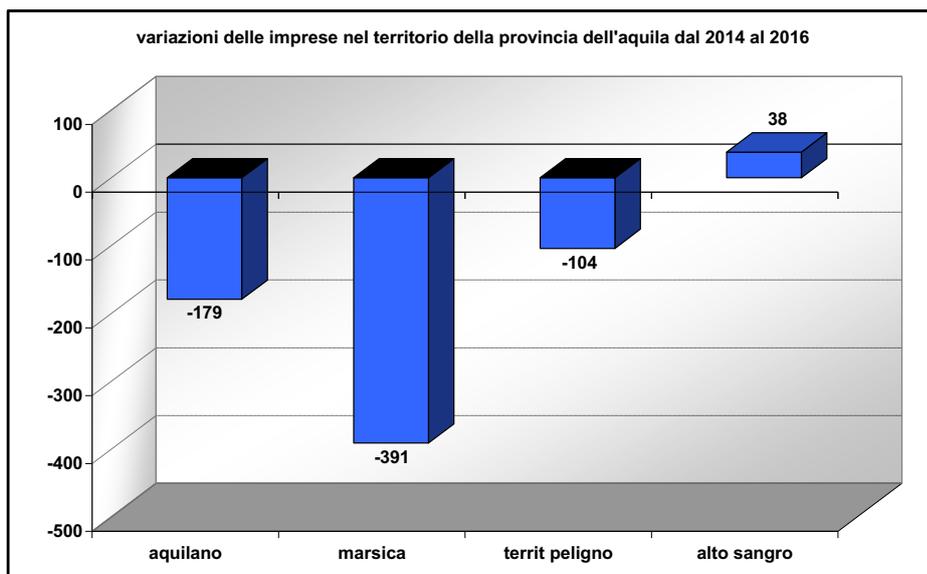
Il 31.12.13 le imprese erano 25.837, al 31.12.16 sono diventate 25.201 subendo una flessione di 636 unità.



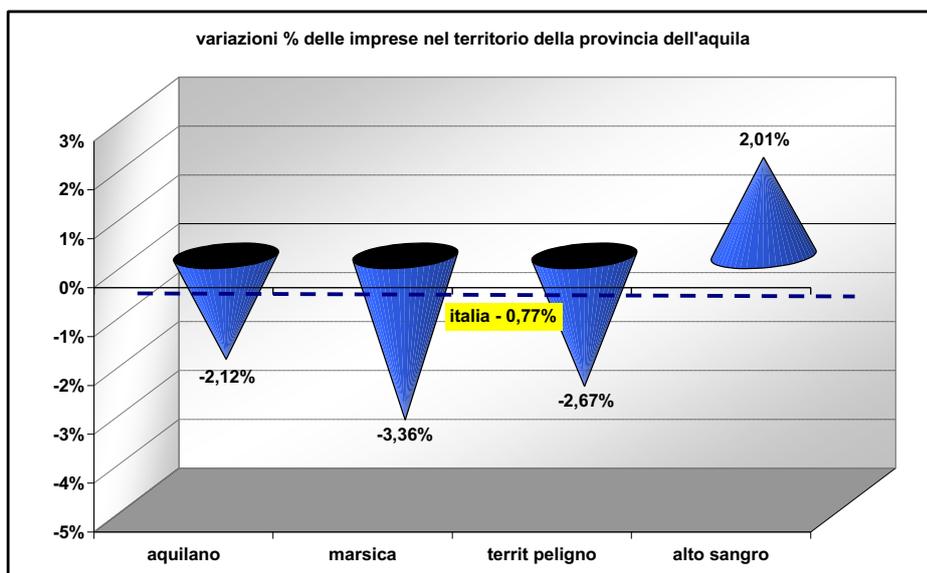
In valori percentuali le imprese della provincia dell'Aquila decrescono del 2,46%, valore triplo della flessione italiana che è stata dello 0,77%.

LA DINAMICA TERRITORIALE DELLE IMPRESE NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

imprese attive dal 2014 al 2016				
provincia dell'aquila				
	31.12.13	31.12.16	variaz	variaz %
aquilano	8.433	8.254	-179	-2,12%
marsica	11.629	11.238	-391	-3,36%
territ peligno	3.889	3.785	-104	-2,67%
alto sangro	1.886	1.924	38	2,01%



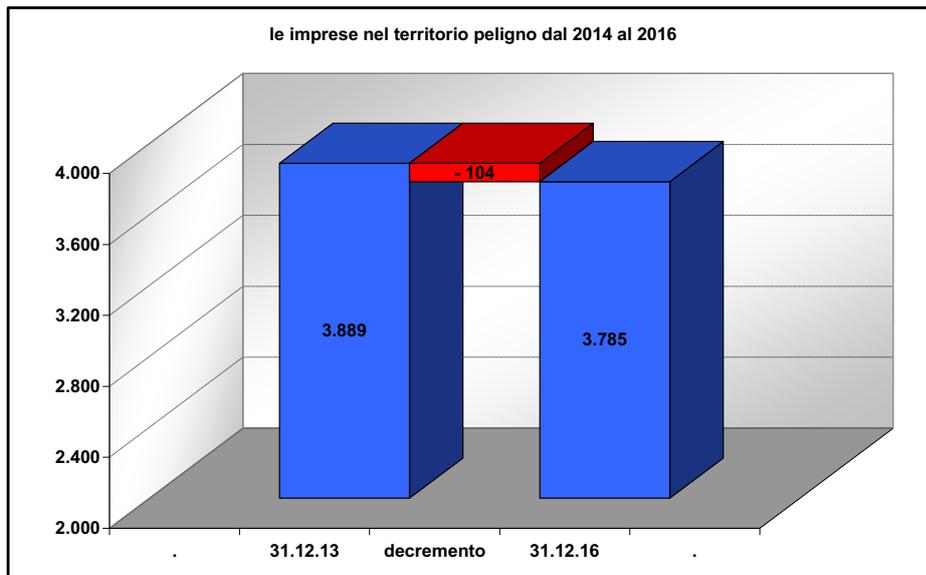
L'unico incremento del numero di imprese è stato registrato nell'Alto Sangro (+38) mentre subiscono flessioni la Marsica (-391), l'Aquilano (-179) e il Territorio Peligno (-104).



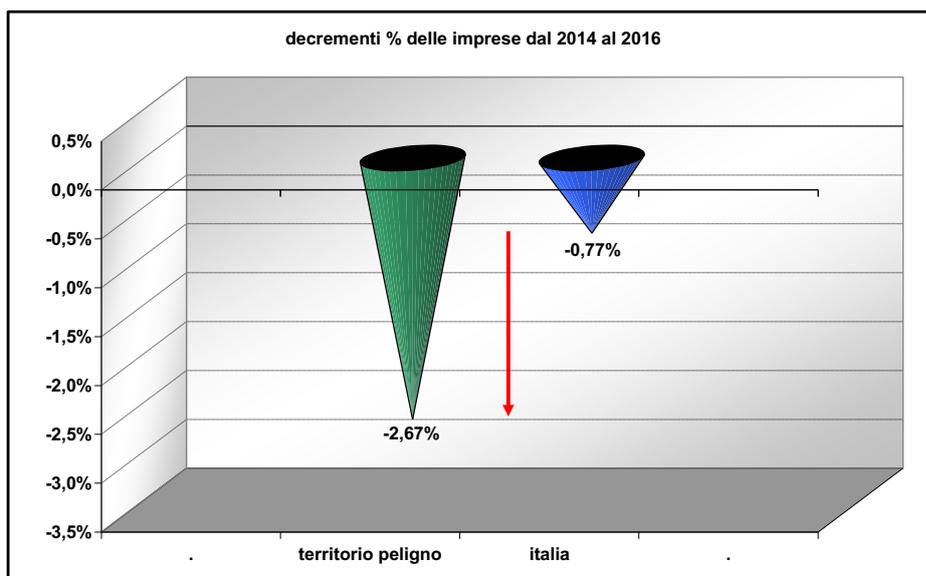
in termini percentuali flettono più dell'Italia (-0,77%) la Marsica (-3,36%), il Territorio Peligno (-2,67%) e l'Aquilano (-2,12%). L'Alto Sangro (+2,01%) registra un ottimo risultato in controtendenza rispetto a quello nazionale.

zionale.

LE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO DAL 2014 AL 2016



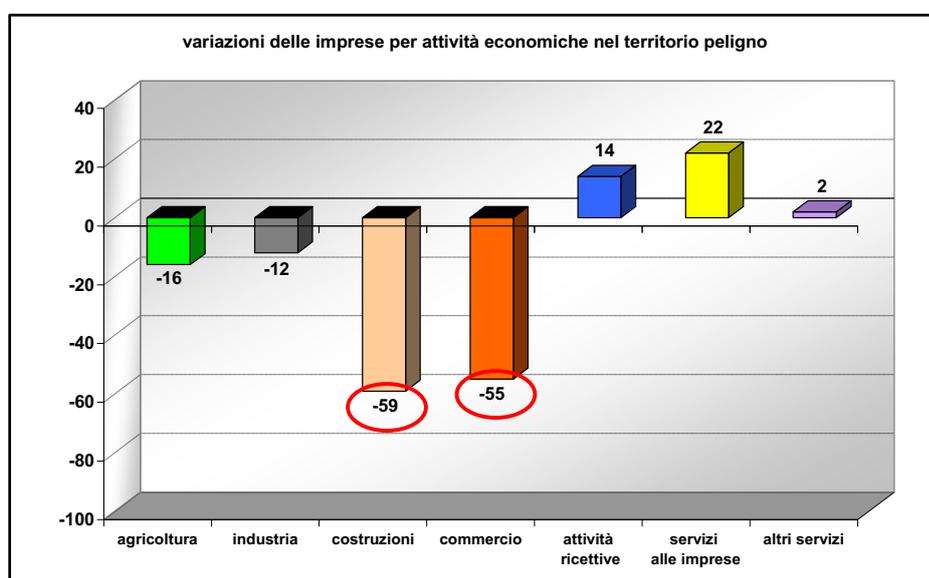
Tra il 2013 e il 2016 il territorio Peligno ha perso 104 imprese passando dalle 3.889 del 2013 alle 3.785 del 2016.



Nello stesso periodo, in termini percentuali, il Territorio Peligno decresce del 2,67% pari a tre volte e mezzo quello nazionale (-0,77%).

LE VARIAZIONI DELLE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL TERRITORIO PELIGNO

le imprese attive nel territorio peligno dal 2014 al 2016					
	territorio peligno				italia
	2013	2016	variaz.	variaz. %	variaz. %
agricoltura	416	400	-16	-3,85%	-3,71%
industria	387	375	-12	-3,10%	-3,36%
costruzioni	652	593	-59	-9,05%	-5,04%
commercio	1.193	1.138	-55	-4,61%	-0,75%
attività ricettive	378	392	14	3,70%	5,19%
serv. alle imprese	118	140	22	18,64%	13,55%
altri servizi	745	747	2	0,27%	1,56%
totale	3.889	3.785	-104	-2,67%	-0,77%



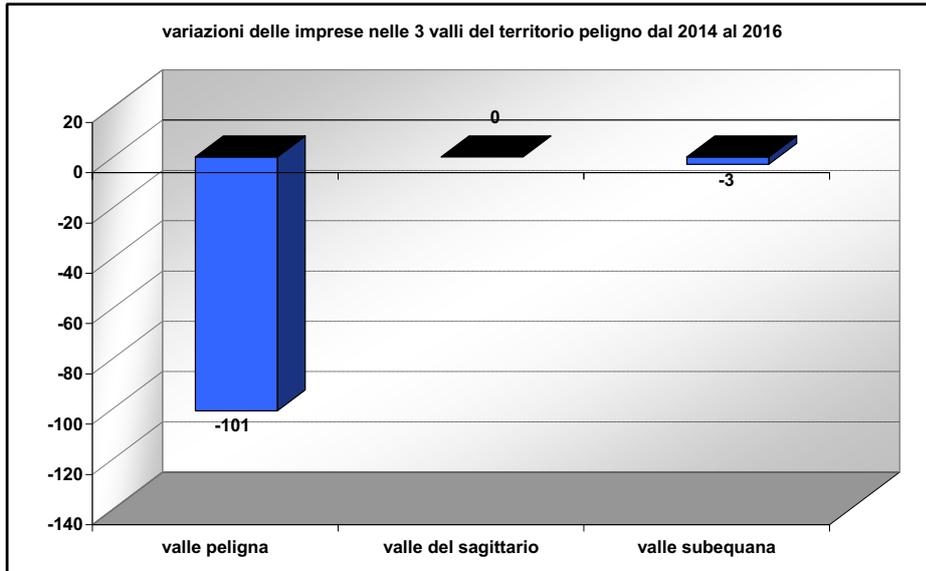
Nel Territorio Peligno le attività economiche che subiscono flessioni molto importanti sono le costruzioni (-59) e il commercio (-55), più lievi le flessioni nell'agricoltura (-16) e nell'industria. Crescono e i servizi alle imprese (+22) e le

attività ricettive (+14).

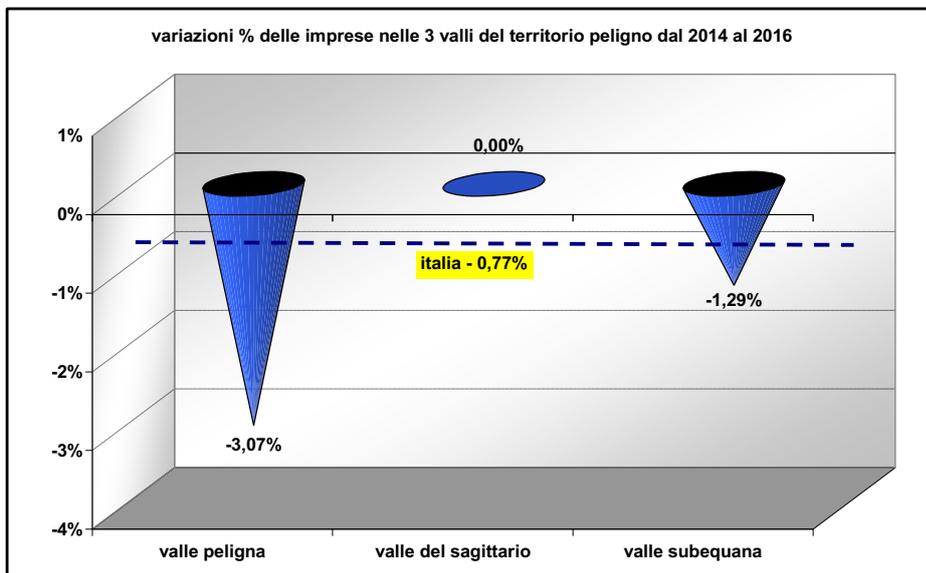
In valori percentuali vanno parecchio male le costruzioni che registrano un -9,05% pari al doppio del -5,04% italiano e il commercio che perde il 4,61% pari al sestuplo della flessione dello 0,75% italiano.

LE IMPRESE ATTIVE NELLE TRE VALLI DEL TERRITORIO PELIGNO

imprese attive dal 2014 al 2016				
provincia dell'aquila				
	31.12.13	31.12.16	variaz	variaz %
valle peligna	3.288	3.187	-101	-3,07%
valle sagittario	369	369	0	0,00%
valle subequana	232	229	-3	-1,29%



Nelle tre valli le variazioni sono state molto diverse tra loro. L'unica a rimanere stabile è la Valle del Sagittario, subisce una pesante flessione la Valle Peligna (-101) più lieve la Valle Subequana (-3).

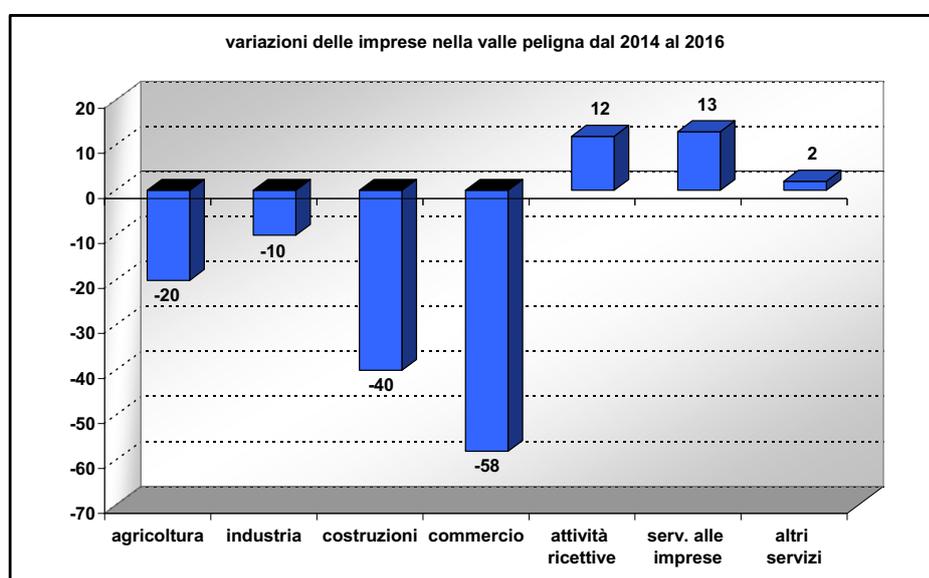


Le variazioni percentuali rispecchiano i valori assoluti. La Valle del Sagittario (0%) non subisce variazione. La Valle Peligna (-3,07%) e la Valle Subequana (-1,29%) registrano un decre-

mento superiore a quello italiano (-0,77%).

LE IMPRESE NELLA VALLE PELIGNA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

le imprese attive nel valle peligna dal 2014 al 2016					
	valle peligna				italia
	2013	2016	variaz.	variaz. %	variaz. %
agricoltura	294	274	-20	-6,80%	-3,71%
industria	337	327	-10	-2,97%	-3,36%
costruzioni	536	496	-40	-7,46%	-5,04%
commercio	1.058	1.000	-58	-5,48%	-0,75%
attività ricettive	292	304	12	4,11%	5,19%
serv. alle imprese	102	115	13	12,75%	13,55%
altri servizi	669	671	2	0,30%	1,56%
totale	3.288	3.187	-101	-3,07%	-0,77%



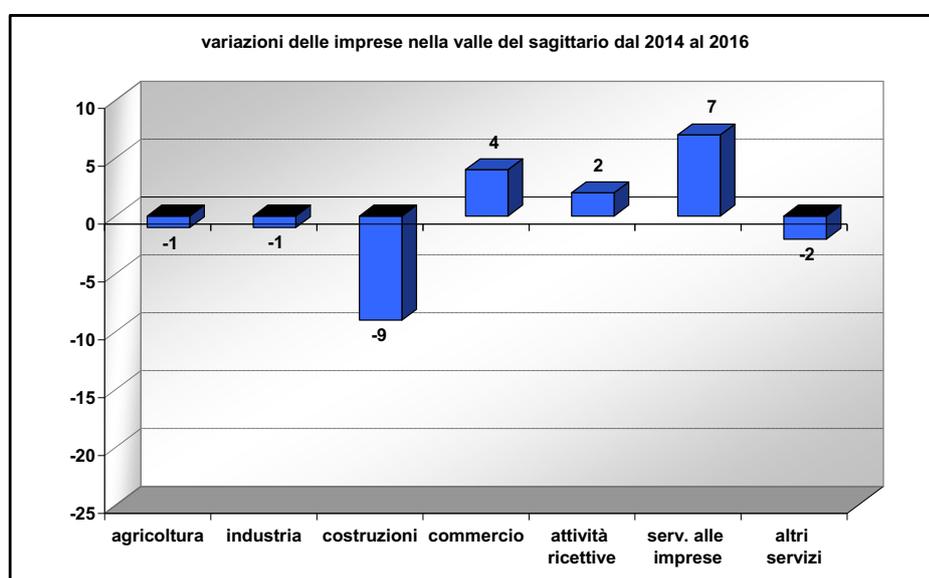
Tra il 2013 e il 2016 la Valle Peligna registra importanti decrementi di imprese nel commercio (-58), e nelle costruzioni (-40), decrementi più lievi in agricoltura (-20), e nell'industria (-10) incrementi nei servizi alle

imprese (+13) e nelle attività ricettive (+12).

In termini percentuali la decrescita è stata determinata dalla notevole flessione del commercio -5,48% pari a 7 volte quella italiana che è stata di -0,75% e delle costruzioni (-7,46% contro il -5,04% nazionale).

LE IMPRESE NELLA VALLE DEL SAGITTARIO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

le imprese attive nel valle del sagittario dal 2014 al 2016					
	valle del sagittario				italia
	2013	2016	variaz.	variaz. %	variaz. %
agricoltura	68	67	-1	-1,47%	-3,71%
industria	30	29	-1	-3,33%	-3,36%
costruzioni	62	53	-9	-14,52%	-5,04%
commercio	83	87	4	4,82%	-0,75%
attività ricettive	62	64	2	3,23%	5,19%
serv. alle imprese	11	18	7	63,64%	13,55%
altri servizi	53	51	-2	-3,77%	1,56%
totale	369	369	0	0,00%	-0,77%



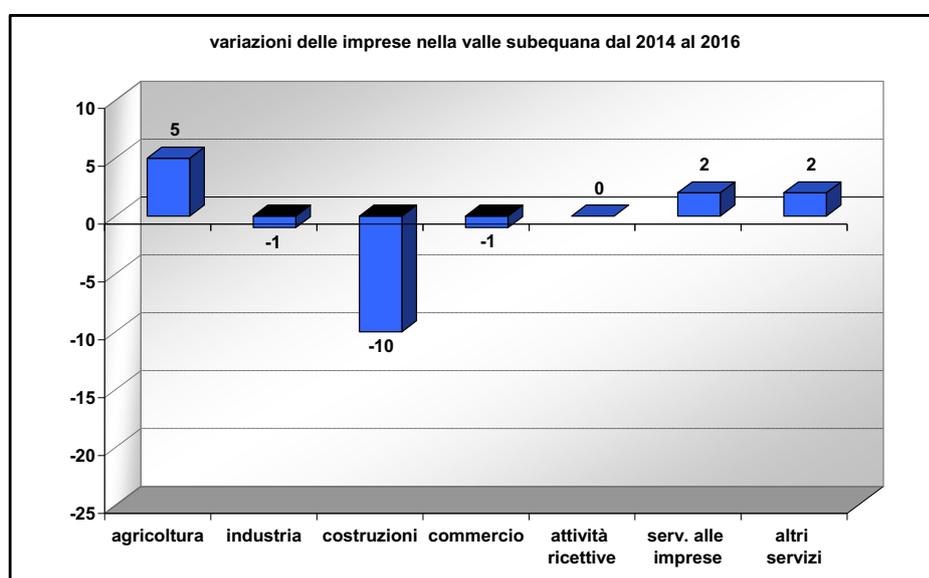
Le imprese della Valle del Sagittario hanno registrato una flessione nelle costruzioni (-9). Rimangono pressoché stabili le imprese dell'agricoltura (-1) e dell'industria (-1) mentre crescono, in misura tale da compensare i

decrementi, i servizi alle imprese (+7) e il commercio (+4).

In termini percentuali Il risultato è stato fortemente influenzato dal consistente incremento dei servizi alle imprese +63,64% pari a quattro volte e mezzo quello nazionale del 13,55%.

LE IMPRESE NELLA VALLE SUBEQUANA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

le imprese attive nella valle subequana dal 2014 al 2016					
	valle subequana				italia
	2013	2016	variaz.	variaz. %	variaz. %
agricoltura	54	59	5	9,26%	-3,71%
industria	20	19	-1	-5,00%	-3,36%
costruzioni	54	44	-10	-18,52%	-5,04%
commercio	52	51	-1	-1,92%	-0,75%
attività ricettive	24	24	0	0,00%	5,19%
serv. alle imprese	5	7	2	40,00%	13,55%
altri servizi	23	25	2	8,70%	1,56%
totale	232	229	-3	-1,29%	-0,77%



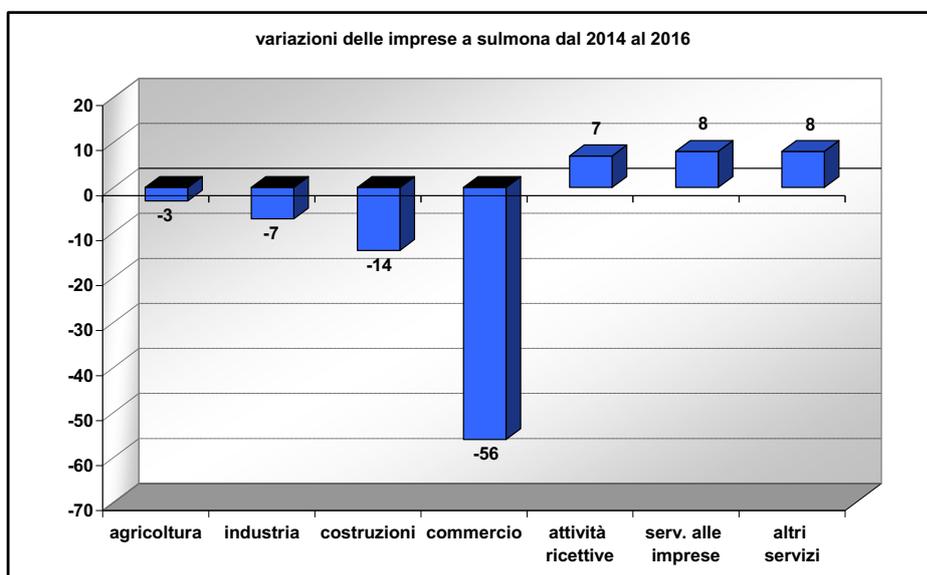
Nella Valle Subequana, hanno subito un decremento importante le imprese delle costruzioni (-10).

Gli aumenti si sono verificati in agricoltura (+5), nei servizi alle imprese (+2) e nelle attività ricettive (+2).

In valori percentuali il dato più appariscente è stato il decremento delle costruzioni -18,52% pari a tre volte e mezzo quello italiano di -5,04%.

LE IMPRESE A SULMONA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

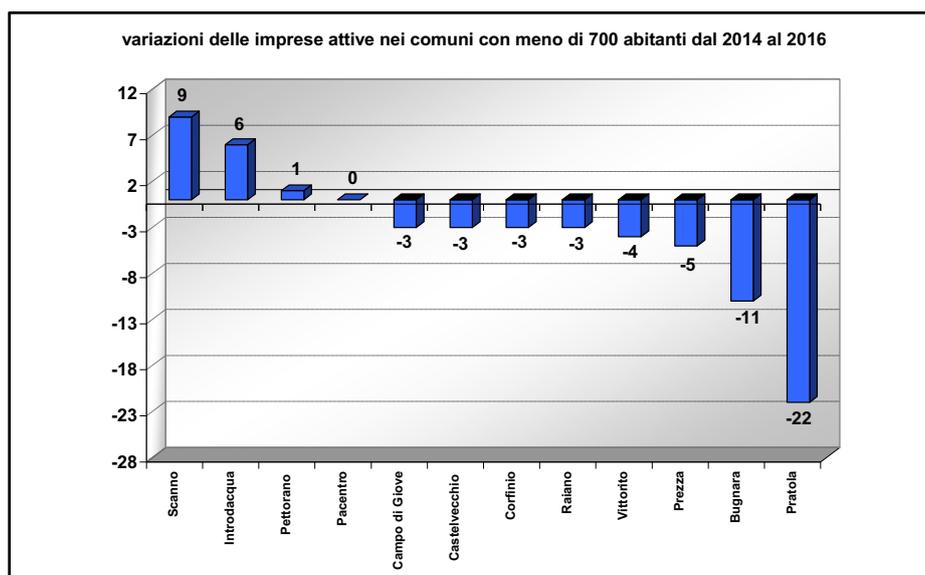
le imprese attive a sulmona dal 2014 al 2016					
	sulmona				italia
	2013	2016	variaz.	variaz. %	variaz. %
agricoltura	85	82	-3	-3,53%	-3,71%
industria	190	183	-7	-3,68%	-3,36%
costruzioni	245	231	-14	-5,71%	-5,04%
commercio	669	613	-56	-8,37%	-0,75%
attività ricettive	158	165	7	4,43%	5,19%
serv. alle imprese	63	71	8	12,70%	13,55%
altri servizi	461	469	8	1,74%	1,56%
totale	1.871	1.814	-57	-3,05%	-0,77%



A Sulmona il forte decremento delle imprese (-57) è stato condizionato soprattutto dal commercio (-56) che in valori percentuali ha realizzato un -8,37% pari a undici volte quello italiano di -0,75%.

VARIAZIONI DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO PELIGNO NEI COMUNI CON PIÙ DI 700 ABITANTI

le imprese attive dal 2014 al 2016				
	2013	2016	variaz.	variaz. %
Bugnara	72	61	-11	-15,28%
Campo di Giove	79	76	-3	-3,80%
Castelvecchio	86	83	-3	-3,49%
Corfinio	62	59	-3	-4,84%
Introdacqua	94	100	6	6,38%
Pacentro	79	79	0	0,00%
Pettorano	57	58	1	1,75%
Pratola	617	595	-22	-3,57%
Prezza	53	48	-5	-9,43%
Raiano	216	213	-3	-1,39%
Scanno	196	205	9	4,59%
Vittorito	75	71	-4	-5,33%



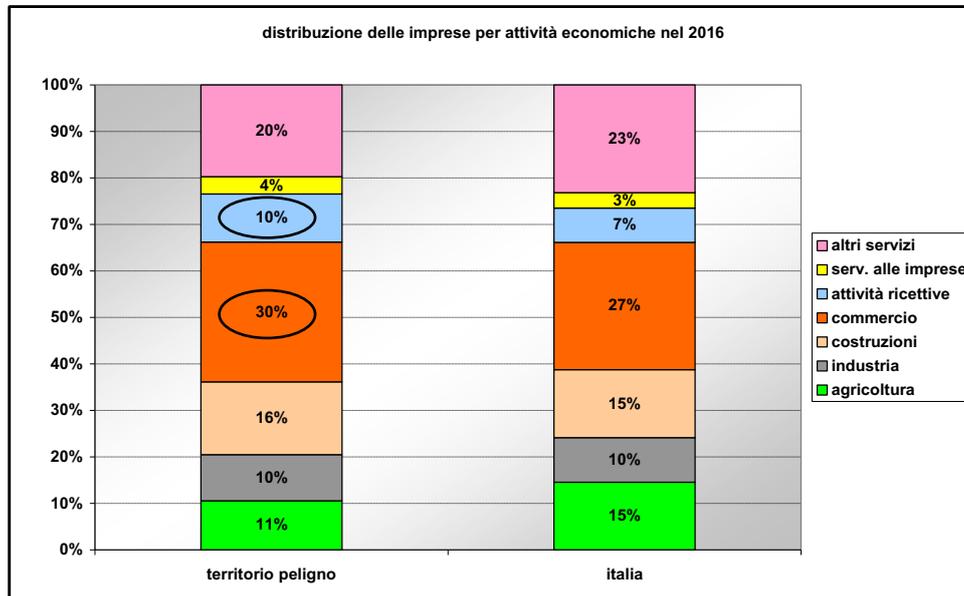
Crescono le imprese nei comuni di Scanno (+9), Introdacqua (+6) e Pettorano (+1). Rimane stabile Pacentro.

Decrescono Pratola (-22), Bugnara (-11), Prezza (-5), Vittorito (-4).

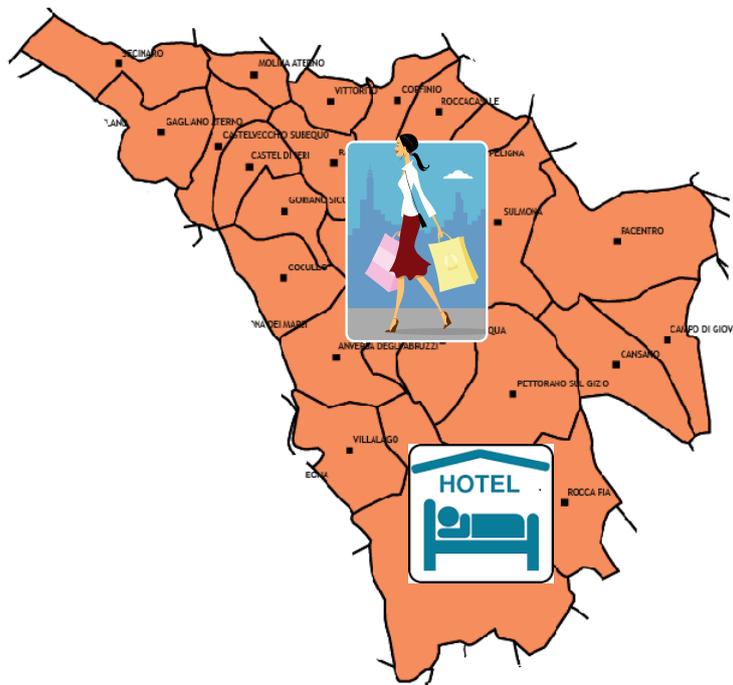
Raiano, Corfinio, Castelvecchio e Campo di Giove decrescono tutti di 3 unità.

In valori percentuali decrescono di più Bugnara (-15,28%), Prezza (-9,43%) e Corfinio (-4,84%)

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE AL 31.12.16

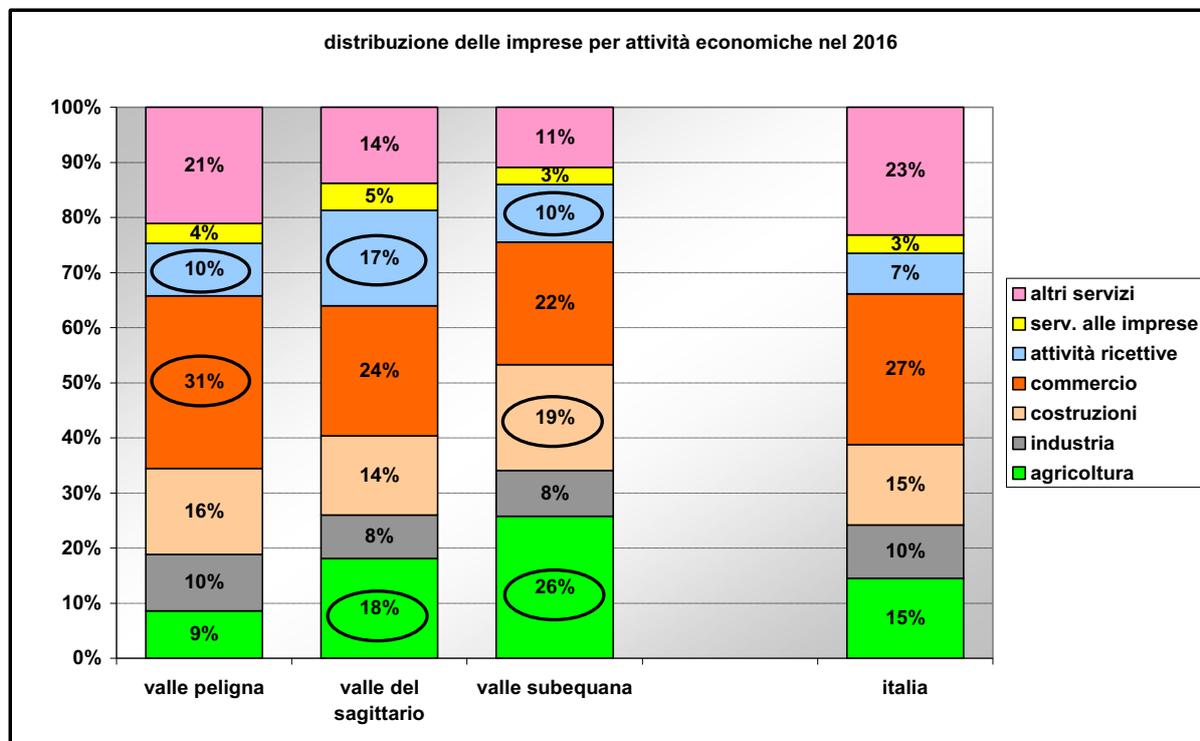


ATTIVITA' ECONOMICHE NEL TERRITORIO PELIGNO CHE HANNO UN NUMERO DI IMPRESE PIU' ALTO RISPETTO AL VALORE MEDIO NAZIONALE



Le attività economiche che nel Territorio Peligno hanno una percentuale di imprese superiore a quella media nazionale sono il commercio (30% contro il 27%) e le attività ricettive (10 % a fronte del 7% italiano).

LE IMPRESE NELLE VALLI DEL TERRITORIO PELIGNO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE AL 31.12.16



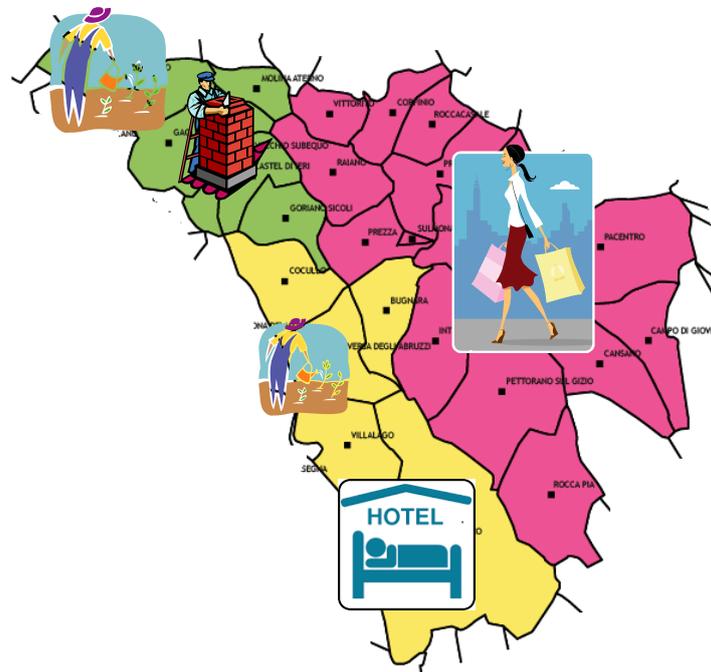
La ripartizione percentuale delle imprese tra le attività economiche è di gran lunga diversa nelle Valli del Territorio Peligno.

La Valle Peligna si caratterizza per un'alta percentuale di imprese dedite al commercio 31% a fronte del 27% nazionale.

La Valle del Sagittario si contraddistingue per un'alta percentuale di imprese che esercitano le attività ricettive 17% contro il 7% italiano e l'agricoltura 18% verso il 15% italiano.

La Valle Subequana, invece, presenta una quota di imprese più alta nel settore delle costruzioni 19% a fronte del 15% nazionale, nel settore agricolo 26% contro 15% e nelle attività ricettive 10% verso il 7%.

ATTIVITA' ECONOMICHE NELLE TRE VALLI DEL TERRITORIO PELIGNO CHE HANNO UN NUMERO DI IMPRESE PIU' ALTO RISPETTO AL VALORE MEDIO NAZIONALE



ELENCO COMUNI DEL TERRITORIO PELIGNO

VALLE PELIGNA

Pacentro, Cansano, Campo di Giove, Rocca Pia, Pettorano sul Gizio, Introdacqua, Sulmona, Pratola Peligna, Prezza, Corfinio, Raiano, Vittorito, Roccacasale.

VALLE DEL SAGITTARIO

Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Cocullo, Scanno, Villalago.

VALLE SUPEQUANA

Castel di Ieri, Castelvecchio Subequo, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Molina Aterno, Secinaro.